

Autunno/Inverno 2024 "DER WANDERER"

La collezione BALLY Autunno/Inverno 2024 disegnata da Simone Bellotti è un viaggio polifonico attraverso il folklore svizzero, in cui il sobrio incontra il selvaggio.

Presentata nelle sale del seicentesco Palazzo Serbelloni nel cuore di Milano, la collezione si ispira al misticismo dei racconti di montagna. Lo spirito pastorale di silvesterchlausen * - terreno e indomito – si contrappone alla uniformità delle strade di Zurigo in un continuo dialogo tra il grezzo e il razionale.

Dai racconti di sirene e uomini narrate sulle sponde dei laghi dell'Engadina, Bellotti prende spunto dalla coda della sirena e dalla campana del treicheln conferendo al corpo delle forme svasate che scolpiscono la silhouette.

Una materialità disinibita si increspa con le texture; shearling e pelli cerate, loden, mohair e maglieria jacquard in stile alpino sono combinate insieme a lane soffici, satin drappeggiato e velluto a coste. Dotate di tasche profonde e abbottonate fino in fondo contro le intemperie, giacche e cappotti scivolano sulle spalle, e culminano in orli ricurvi o maniche arruffate. Il concetto ritmico del vestire svizzero coesiste attraverso idiosincrasie storiche e contemporanee.

Indossate con pantaloni dritti in velluto a coste e denim indigo, camicie in cotone e maglioni con scollo a barca, le calzature iconiche BALLY ancorano il guardaroba a 170 anni di tradizione e artigianalità. Morbido e malleabile, il mocassino 'Plume' diventa uno stivaletto stringato o un cuissard al ginocchio, la Mary-Jane 'Glendale' chiodata e borchiata con ciondoli Appenzeller, le derby e gli stivali con tacco quadrato sono rifiniti con pelli lucide o oliate. Borse a tracolla con fibbia, valigette e borse capienti con zip in pelle monocroma sono arricchite da elementi dorati o argentati, mentre il profilo delle tracolle morbide è realizzato con una suola di scarpa BALLY.

*Costumi tipici del capodanno svizzero che celebravano San Silvestro, realizzati nel Seicento con materiali naturali quali edera, muschio e ramoscelli

A continuazione della loro collaborazione, Bellotti ha invitato di nuovo DJ LEO MAS a creare la colonna sonora per la sfilata BALLY Autunno/Inverno 2024. Mas, figura seminale nella scena musicale europea degli anni Ottanta, ha portato il suono della house music di Chicago nelle isole, creando un nuovo suono balearico, ed è stato DJ presso un'istituzione della vita notturna ibizenca, l'Amnesia, durante la 'Summer of Love' del 1987.

BALLY Zine Numero Uno

A celebrare la vivace arte delle zine indipendenti, BALLY ha collaborato con l'editore d'arte Nieves per la realizzazione della prima BALLY zine in occasione della sfilata Autunno/Inverno 2024.

Le 24 pagine della zine collezionabile includono opere inedite dell'artista svizzero Beni Bischof (1976) e rappresentano un viaggio astratto nelle ispirazioni artistiche e culturali della collezione, interpretate attraverso collage, fotografie e acquerelli dell'artista. Dallo spirito pagano dei costumi folkloristici svizzeri alle palafitte del Bally Park a Schönenwerd, gli aneddoti giocosi sulla 'svizzerità' abbondano, con Bischof che attinge all'immaginazione di Simone Bellotti e all'heritage di Bally mischiandolo ai suoi personaggi aneddotici e alla sua prosa giocosa.

BENI BISCHOF

Beni Bischof vive e lavora a St.Gallen, Svizzera. Beni Bischof è un vero e proprio mix-matcher: nel suo lavoro mischia e adatta immagini esistenti, testi e situazioni.

Il suo lavoro può essere interpretato come un commentario ironico della banalità della vita quotidiana.

CREDITI:

Direttore Creativo: Simone Bellotti Produzione: Villa Eugenie Sound Design: DJ Leo Mas Stylist: Charlotte Collet Casting: Ben Grimes Make-up: Lucia Pica Hair: Anthony Turner